



Bruxelles, 22 maggio 2018
(OR. en)

8954/18

DEVGEN 66
ACP 37
FIN 386
RELEX 406
ENER 145
CLIMA 81

RISULTATI DEI LAVORI

Origine: Segretariato generale del Consiglio

in data: 22 maggio 2018

Destinatario: delegazioni

n. doc. prec.: 8550/18

Oggetto: Energia e sviluppo

- Conclusioni del Consiglio (22 maggio 2018)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio su energia e sviluppo, adottate dal Consiglio durante la 3618^a sessione tenutasi il 22 maggio 2018.

Energia e sviluppo**Conclusioni del Consiglio**

1. Allo scopo di conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, SDG) e di non lasciare indietro nessuno, l'UE e gli Stati membri intendono sbloccare il potenziale del settore energetico perseguendo, secondo un approccio efficace in termini di costi, tre obiettivi chiave interconnessi nel settore dell'energia e dello sviluppo: 1) affrontare le carenze nell'accesso all'energia; 2) aumentare l'efficienza energetica e la produzione di energie rinnovabili; 3) contribuire alla lotta globale contro i cambiamenti climatici in linea con l'accordo di Parigi e i relativi contributi stabiliti a livello nazionale presentati dalle parti¹.
2. Per quanto riguarda i paesi partner in via di sviluppo, il Consiglio ricorda che l'UE e i suoi Stati membri affrontano la precarietà energetica a tutti i livelli contribuendo a conseguire un accesso universale all'energia che sia moderno, affidabile, sostenibile e a prezzi accessibili, con un forte accento sulle energie rinnovabili, l'efficienza energetica e una solida governance dei sistemi energetici. Il Consiglio riconosce che l'accesso all'energia è fondamentale per eliminare la povertà e che la transizione energetica è essenziale per realizzare l'Agenda 2030, compresi gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Il Consiglio invita tutte le parti interessate a fornire un sostegno mirato, anche utilizzando i pertinenti strumenti di politica sociale, in particolare a beneficio delle persone povere e delle zone geografiche vulnerabili. Il Consiglio sottolinea che la precarietà energetica e le sue conseguenze sono tra le cause profonde della migrazione irregolare poiché spingono le persone a cercare migliori condizioni di vita altrove.

¹ Per maggiori dettagli si veda il consenso europeo in materia di sviluppo del 2017 (doc. 10108/17).

3. Il Consiglio sottolinea il potenziale delle connessioni intersettoriali per massimizzare i molteplici benefici e sinergie, promuovendo l'energia sostenibile quale motore per il conseguimento degli SDG. È opportuno prestare una particolare attenzione alle interconnessioni esistenti tra l'energia e altri temi, quali l'eliminazione della povertà, la parità di genere, l'occupazione, la crescita agricola sostenibile, la sicurezza alimentare, l'istruzione, la sanità, l'acqua pulita e i servizi igienico-sanitari, la pace e la sicurezza, i rifugiati e altre situazioni di sfollamento. Occorre gestire i rischi di compromesso, in particolare tra energia sostenibile, sicurezza alimentare e risorse idriche, in modo da aumentare un uso efficiente delle risorse, sfruttare le sinergie, migliorare la governance e garantire una maggiore coerenza delle politiche nell'ambito dei vari settori. Il Consiglio sottolinea inoltre l'importanza di promuovere iniziative politiche e di sostenere i paesi partner nelle fasi di pianificazione, coordinamento e attuazione di un approccio integrato volto ad affrontare concretamente le interconnessioni esistenti fra terra, risorse alimentari, acqua ed energia.
4. Il Consiglio riconosce la necessità di integrare la parità di genere in tutte le azioni in materia di sviluppo e di energia e ricorda gli impegni assunti nel piano d'azione dell'UE sulla parità di genere. In particolare, il Consiglio sottolinea l'importanza di garantire a donne e uomini la parità di accesso alle risorse energetiche e la parità di controllo delle stesse. Il Consiglio sottolinea la necessità di continuare a sostenere l'emancipazione delle donne, delle ragazze e dei giovani, nonché la loro equa partecipazione al settore energetico, anche tramite l'imprenditoria femminile, l'istruzione, la formazione professionale e un migliore accesso alle risorse finanziarie.

5. Il Consiglio ricorda le conclusioni in materia di energia e sviluppo² e quelle sull'attuazione della strategia globale dell'UE³. Il sostegno all'Africa e al vicinato dell'UE nella loro transizione energetica verso un'energia accessibile, sicura e sostenibile è una componente importante della dimensione esterna dell'Unione dell'energia dell'UE. La promozione di una migliore coerenza tra le politiche energetiche e climatiche, anche attraverso un coordinamento delle diplomazie climatica ed energetica, per permettere l'allineamento della transizione energetica con gli obiettivi dell'accordo di Parigi, sarà un altro importante contributo alla resilienza degli Stati e delle società nei paesi partner. In linea con la strategia globale dell'UE e il consenso europeo in materia di sviluppo, l'UE è pronta a sostenere tutti i paesi partner per lo sviluppo nei loro sforzi di transizione, che sono essenziali per rafforzare la resilienza e la stabilità. Il Consiglio ribadisce la necessità del pieno rispetto delle norme internazionali in materia di ambiente e di sicurezza nucleare nei paesi partner, come stabilito nel consenso europeo in materia di sviluppo.
6. Il Consiglio sottolinea inoltre che la trasformazione del settore energetico è inseparabile dal resto dell'economia. Il settore energetico, quale principale fattore trainante dell'economia, svolge un ruolo di primo piano nello sviluppo sostenibile.
7. Il Consiglio evidenzia la necessità di rafforzare la cooperazione regionale e subregionale nonché le capacità nel settore dell'energia sostenibile e del clima. Il Consiglio appoggia inoltre gli sforzi tesi ad aumentare l'efficienza in termini di costi del settore energetico che favoriscono l'integrazione regionale, il commercio e gli investimenti, come ad esempio i centri regionali per l'energia sostenibile radicati nelle comunità economiche regionali.

² Doc. 14839/16.

³ Doc. 6981/17.

8. Il Consiglio accoglie con favore il documento di lavoro dei servizi della Commissione intitolato "Empowering Development: Implementation of the new European Consensus on Development in energy cooperation"⁴. Il Consiglio conviene in particolare che i seguenti tre fattori trainanti sono di vitale importanza per conseguire gli obiettivi di sviluppo nel settore dell'energia: i) promuovere la titolarità politica e i partenariati per l'attuazione; ii) migliorare la governance e le riforme del settore energetico e iii) rilanciare gli investimenti attraverso politiche e quadri normativi adeguati, anche attraverso strumenti finanziari innovativi. Il Consiglio sottolinea altresì l'importanza di sostenere la digitalizzazione del settore dell'energia, dal momento che le soluzioni digitali si stanno rivelando utili per fronteggiare la crescente complessità dei sistemi energetici. Il Consiglio esorta inoltre la Commissione ad aumentare la visibilità, il monitoraggio, la condivisione delle conoscenze e lo scambio delle migliori pratiche per quanto riguarda le azioni dell'UE, anche attraverso la cooperazione in materia di scienza, tecnologia e innovazione, nei settori dell'energia e dello sviluppo sostenibile.
9. Il Consiglio plaude alle decisioni e agli impegni in materia di energia e di sviluppo assunti in occasione del vertice del partenariato orientale e del quinto vertice Unione africana-Unione europea svoltisi a novembre 2017.
10. Il Consiglio accoglie inoltre con favore l'azione concreta nel settore dell'energia e dello sviluppo, compresi i progressi conseguiti tramite l'iniziativa EU4Energy e l'iniziativa "Energia rinnovabile per l'Africa" (Africa Renewable Energy). Il Consiglio riconosce il potenziale di altre iniziative di partenariato quali l'Alleanza solare internazionale (International Solar Alliance).
11. Nel settore dell'energia e dello sviluppo, il Consiglio incoraggia il ricorso a procedure d'appalto sostenibili per conseguire il giusto equilibrio fra i tre pilastri dello sviluppo sostenibile (economico, sociale e ambientale) negli appalti per la fornitura di beni, servizi o lavori durante le varie fasi dei progetti.
12. Il Consiglio ricorda il ruolo delle organizzazioni della società civile e degli enti locali quali partner decisivi per conseguire l'SDG 7, in particolare per permettere l'accesso all'energia sia nelle zone urbane che rurali.

⁴ Doc. 15866/17.

13. Il Consiglio sottolinea l'importanza di coinvolgere tutte le pertinenti parti interessate, compreso il settore privato, onde aumentare gli investimenti, attenuando i rischi finanziari e mobilitando risorse aggiuntive a favore dell'energia e dello sviluppo. In tale contesto il Consiglio plaude alle iniziative tematiche sostenute attraverso il finanziamento misto e accoglie con favore la progettazione della finestra di investimenti per l'energia e la connettività sostenibili messa a punto nell'ambito del Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile del piano per gli investimenti esterni. Tale strumento sostiene gli investimenti e un maggiore accesso ai finanziamenti, anche per quanto riguarda le energie rinnovabili e l'efficienza energetica. Ne traggono vantaggio i paesi partner e il settore privato dell'Africa e del vicinato dell'UE che cercano di sfruttare efficacemente l'energia sostenibile quale fattore trainante per la crescita economica inclusiva e lo sviluppo sostenibile e di affrontare in tal modo le specifiche cause socioeconomiche profonde della migrazione.
14. Il Consiglio riconosce l'impegno della Commissione volto a rafforzare lo sviluppo e l'addizionalità finanziaria delle operazioni di finanziamento misto dell'UE, in particolare nel settore dell'energia e dello sviluppo. Il Consiglio ribadisce l'impegno dell'UE e degli Stati membri a ricorrere al finanziamento misto secondo i principi illustrati nel programma d'azione di Addis Abeba sul finanziamento dello sviluppo⁵.
15. Il Consiglio ricorda che l'UE e gli Stati membri promuoveranno inoltre la graduale eliminazione delle sovvenzioni per i combustibili fossili che danneggiano l'ambiente, e sosterranno soluzioni sicure e sostenibili, efficienti sotto il profilo delle risorse, adeguate ai cambiamenti climatici e in grado di contribuire più efficacemente all'eliminazione della povertà.
16. Il Consiglio accoglie con favore le azioni volte ad accelerare l'attuazione dell'SDG 7, che includono soluzioni pulite per la cottura e il riscaldamento, la riduzione del divario nell'accesso all'elettricità e lo sfruttamento del potenziale delle soluzioni decentrate e locali in materia di energie rinnovabili.

⁵ Documento conclusivo della terza Conferenza internazionale sul finanziamento dello sviluppo: programma d'azione di Addis Abeba, punto 48 (15 luglio 2015).

17. Il Consiglio sottolinea l'importanza dei partenariati globali in materia di energia e sviluppo finalizzati a permettere alle parti interessate a tutti i livelli di mettere in atto processi olistici di trasformazione. Incoraggia pertanto gli Stati membri e la Commissione ad assicurare una collaborazione e un coordinamento efficaci, anche in vista della 24^a sessione della Conferenza delle Parti della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici e del Forum politico di alto livello sullo sviluppo sostenibile nel 2018.
-